



COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO

Provincia di Treviso

Piazza Ercole Bottani n. 4 – 31040 - C.F./P.IVA 00529220261

Tel. 04238733 fax 0423621482 – PEC volpago@pec.comunevolpago.it

www.comune.volpago-del-montello.tv.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE N. 69 del 22-12-2021**

Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA APPROVATO CON D.C.C. N. 57 DEL 21/12/2020 - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** a partire dalle ore **ore 19:36**, nella sala municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco in sessione ordinaria seduta pubblica e di prima convocazione, con avvisi diramati in data utile.

I lavori consiliari sono disciplinati con le modalità stabilite con decreti del Sindaco n. 10 del 22/04/2020, n. 19 del 14/12/2020 e n. 3 del 21/04/2021, e, ai fini della pubblicità della seduta, vengono trasmessi per la cittadinanza in diretta streaming.

Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato sono presenti:

GUIZZO PAOLO	P	PANZIERA LUCIO	P
BERTUOLA MANUELA	P	TOSELLO NOVELLA	P
POVELATO RENATO	P	PAVAN ADRIANA	P
CALCAGNOTTO CARLA	P	GROSSO SEBASTIAN	P
VOLPATO SERGIO	P	CAMPAGNOLA MASSIMILIANO	P
PEDRON MONICA	P	PASTRO ANNA	A
LIVOTTO GIULIANA	P	MORO ENRICO	P
BAU' MANOLO	P	SILVESTRINI GUERRINO	A
VENTURIN DANIEL	P		

(P)resenti n. 15, (A)ssenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Cescon Ivano.

Assume la presidenza il Signor SINDACO GUIZZO PAOLO; riscontrata legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Incarica delle funzioni di scrutatore i Consiglieri

PAVAN ADRIANA

CAMPAGNOLA MASSIMILIANO

e passa a trattare l'argomento in oggetto indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'art. 1, al comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita:
“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”;
- l'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, disciplina:
 - dal comma 816 a 836 il Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
 - dal comma 837 a 846 il Canone Unico dei Mercati per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinato ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
- l'art. 7 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”;*
- richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 21-12-2020 ad oggetto ”**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. – APPROVAZIONE;**

DATO ATTO che, in sede di applicazione del Regolamento approvato con D.C.C. n. 57/2020, è emersa l'esigenza di apportare delle modifiche al medesimo regolamento;

VISTO che le modifiche riguardano in particolare gli articoli n. 25, comma 8, e n. 28, comma 1, lettere d), e), f), g), h), i), j), h), k), l), n), o), p) e q);

DATO ATTO dell'art. 75, comma 3, dello Statuto comunale che testualmente dispone: “Prima della loro approvazione gli schemi di regolamento sono depositati presso la segreteria comunale al fine di favorire la partecipazione dei cittadini alla loro formazione e consentire agli interessati la presentazione di osservazioni e di memorie in merito”, bozza pubblicata per giorni 15 dal 09/11/2021 al 24/11/2021;

RITENUTO, quindi, di approvare le allegate modifiche al Regolamento del Canone Unico;

RICHIAMATI:

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- l'art. 11, comma 3, del D. Lgs n. 118/2011 e l'art.172 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

VISTO il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Urbanistica – Edilizia Privata – Attività Produttive, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 18.08.2000, n. 267 (T.U. Enti Locali);

VISTO il parere di regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 18.08.2000, n. 267 (T.U. Enti Locali);

VISTO lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO degli interventi del Sindaco e dei Consiglieri, riportati come segue:

SINDACO. *Passiamo al punto n. 2. "Modifiche al Regolamento Comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 57 del 21/12/2020 - Approvazione".*

Prego, Assessore Pedron.

ASSESSORA PEDRON MONICA. *Buonasera a tutti.*

Allora, per quanto riguarda il Regolamento del canone unico è stato introdotto l'anno scorso, in pratica dalla Legge di Bilancio del 2020, e in un primo momento, Abaco – che è il nostro concessionario per quanto riguarda il canone di occupazione suolo pubblico e per quanto riguarda la imposta di pubblicità, ha fatto un regolamento standard un po' per tutti i Comuni. Si è cercato di calibrarlo più correttamente possibile in base alla situazione presente e quindi anche... perché proprio da decreto non doveva essere variato il gettito che c'era.

Queste modifiche che andiamo a fare con questa delibera sono solo delle variazioni delle percentuali per mantenere il gettito invariato, solo per questo, perché dopo un anno di gestione si sono resi conto di alcuni dettagli da sistemare e quindi sono delle percentuali che vengono messe in ordine, praticamente. Solo questo.

SINDACO. *Ci sono domande nello specifico?*

CONSIGLIERE MORO ENRICO. *Sì, un paio di domande. Grazie.*

La prima di tutte: è stato pubblicizzato in qualche modo attraverso il sito internet questo Regolamento o è stato solo depositato in Segreteria?



Entra la Consigliera Pastro Anna.

Sono presenti il Sindaco e n. 15 Consiglieri Comunali (Bertuola, Povelato, Calcagnotto, Volpato, Pedron, Livotto, Baù, Venturin, Panziera, Tosello, Pavan, Grosso, Campagnola, Pastro, Moro).



ASSESSORA PEDRON MONICA. *Le modifiche intende?*

CONSIGLIERE MORO ENRICO. *Sì.*

ASSESSORA PEDRON MONICA. *Allora, le modifiche no, sono state depositate da quanto... Regolarmente all'albo per essere eventualmente... per qualsiasi modifica che potesse essere fatta. Dopo verrà pubblicato... modificato verrà pubblicato da adesso in poi.*

CONSIGLIERE MORO ENRICO. *Quindi le osservazioni eventualmente i cittadini le faranno dopo la pubblicazione?*

ASSESSORA PEDRON MONICA. *No, ma la pubblicazione era già stata fatta a novembre.*

CONSIGLIERE MORO ENRICO. *Okay. Ma quella pubblicazione è stata pubblicizzata in qualche modo? Perché leggevo l'art. 69 del Regolamento comunale che chiede di dare il più possibile*

informazione, sui mezzi di informazione appunto, per assicurare una più ampia conoscenza degli atti. Sul canale WhatsApp del Comune non mi pare che sia stato inviato e neanche pubblicizzato sull'homepage del sito.

ASSESSORA PEDRON MONICA. Non ho idea se sia un obbligo quello... questo chiedo magari al Segretario, se sia un obbligo quello di pubblicizzarlo in questo modo, so che c'è l'obbligo, appunto, per le osservazioni di pubblicare la modifica e per i 20 giorni che sono stati a novembre quando era stato pubblicato.

Adesso ai Consiglieri probabilmente era stato inviato. Non ho idea...

SINDACO. Va beh, comunque... sì, è pubblicato all'Albo e quindi da quel punto di vista...

ASSESSORA PEDRON MONICA. Era stato pubblicato, come c'è scritto qui, dal...

SEGRETARIO GENERALE CESCO DOTT. IVANO. C'è un articolo dello Statuto che riguarda la modifica dei Regolamenti che dice che le proposte di modifica o di Regolamento vanno depositati per 15 giorni presso la Segreteria comunale. Questo dice lo Statuto, adesso vedo di trovare...

ASSESSORA PEDRON MONICA. La bozza, infatti, era stata pubblicata dal 9 novembre al 24 novembre... depositata dal 9 novembre al 24 novembre presso la Segreteria. Sono depositati al fine di favorire la partecipazione dei cittadini alla loro formazione dopo, appunto, non so...

SEGRETARIO GENERALE CESCO DOTT. IVANO. ... l'articolo che ha visto l'assessore

CONSIGLIERE MORO ENRICO. Facevo riferimento all'art. 69, comma 3.

ASSESSORA PEDRON MONICA. Allora, quello che leggevo io era l'art. 75, comma 3, dello Statuto comunale, quello che stavo leggendo io.

SEGRETARIO GENERALE CESCO DOTT. IVANO. Allora, tutti i Regolamenti sono pubblicati nel sito e quella è la forma prevista anche dal decreto legislativo 33 per la pubblicità degli atti. Cosa diversa le proposte di modifica o di nuovo Regolamento che devono essere depositate in Segreteria per 15 giorni prima di arrivare in Consiglio Comunale e questa cosa mi sembra sia citata anche nella delibera che è stata effettuata.

CONSIGLIERE MORO ENRICO. Ci sono state osservazioni su questa proposta di modifica?

SINDACO. No.

ASSESSORA PEDRON MONICA. No.

SINDACO. Se non c'è altro...

CONSIGLIERE MORO ENRICO. Sì, un'altra cosa.

Diceva l'Assessore che sono state ritoccate le percentuali di scontistica per mantenere inalterato il Bilancio. Noi abbiamo visto, però, che ci sono alcune scontistiche che sono molto alte per determinate categorie e altre che sono più basse per, in particolare, categorie non profit. Non poteva essere una ipotesi quella di allineare tutte le scontistiche ad un unico valore e possibilmente, per quanto riguarda quelle no profit, alzare il valore tendenzialmente verso il cento per cento di scontistica? Visto che ci sono, ad esempio, le attività edilizie dove c'è una riduzione addirittura fino al 90%, l'80%, mentre altre rivendite di frutta e verdura dove siamo al 70% o addirittura bancarelle per fiere e festeggiamenti al 50%.

ASSESSORA PEDRON MONICA. Allora, da quel che so io, a parte il mantenere praticamente invariato il gettito, era anche per mantenere proprio... ogni singola tipologia mantenere lo stesso valore per ogni singola tipologia. Per quanto riguarda, per esempio, le bancarelle e queste cose credo riguardi in particolare i mercati proprio comunali e quindi per agevolare ulteriormente i mercati comunali le tariffe vengono mantenute più basse possibili. Nel precedente Regolamento, quindi quello che riguardava per esempio il canone occupazione suolo pubblico, venivano utilizzati

dei coefficienti e non delle percentuali. Quindi per equiparare i coefficienti alle percentuali è lì il caos che, quindi, in quest'anno si è cercato di mettere mano. Man mano che viene utilizzato si capirà, perché anche dalla Legge di Bilancio che verrà approvata a breve sembra che vogliano mettere mano ancora a questa cosa per chiarirla meglio, perché attualmente è un po' un caos, nel senso che mettendo insieme imposte di pubblicità e canone di occupazione suolo pubblico hanno creato non poca confusione. Quindi, speriamo che la chiariscano con la nuova Legge di Bilancio e poi, eventualmente, vedremo se è il caso magari di introdurre qualche modifica personalizzata per ogni Comune, insomma.

CONSIGLIERE MORO ENRICO. Perché si favoriscono molto le attività edilizie con una percentuale importante...

SINDACO. Allora, anche qua, erano all'85 in partenza sono state portate al 90, le altre erano al 65 e sono state portate al 70, voglio dire, sì, non è che... sono aumentate di un 5% tutte quante, è una logica abbastanza standard, non è che ci sia un qualcuno che è passato dal 30 al 90.

ASSESSORA PEDRON MONICA. Sì sì, ma ricalca quello che c'era prima.

SINDACO. Frutta e verdura erano al 62,5 sono stati portati al 70, quindi sono aumentate del 7 e mezzo per cento; idem chioschi... chiosco e edicola addirittura del 12,5% perché erano al 37 e sono passati al 50; giochi e attrazioni sono passati dall'85 al 90%. Sì, non è che ci siano... l'edilizia aveva, che dopo sono occupazioni temporanee, significa occupare parcheggi o sede pubblica, insomma, sono passate dall'85 al 90. Non cumulabile... dov'è qua il punto?... Voglio dire, sì, non è che ci sia... è stato un aggiustamento più o meno su tutte quante le... su tutti i gruppi di categoria, insomma, sì.

ASSESSORA PEDRON MONICA. Sì, le casistiche. Però comunque ricalca quello che c'era prima, non è che con questo sia stato modificato qualcosa...

SINDACO. Sì sì, infatti, è variato di pochissimo.

ASSESSORA PEDRON MONICA. ...andando a agevolare alcune categorie. Sono state ricalcate quelle che c'erano prima, solo che la prima versione non rispondeva proprio a quello che c'era prima. Questo è il discorso.

SINDACO. Sì sì, come sempre, aver messo assieme anche il tutto ha creato anche un po' di...

CONSIGLIERE MORO ENRICO. Poteva essere l'occasione, magari, per favorire di più le categorie svantaggiate da questo periodo di pandemia e magari anche le associazioni non profit.

ASSESSORA PEDRON MONICA. Ma questo, magari, lo potremo fare in un altro momento, adesso, in questa fase qua bisognava mantenere quello che c'era prima, quindi non si poteva... a parte che ci sono dei vantaggi specifici, per esempio, per le categorie colpite per quanto riguarda il canone di occupazione, per queste cose qua, sono stati esentati e quindi c'è una normativa per il discorso Covid. Poi, vedremo più avanti, quando possiamo metterci mano...

SINDACO. Sì, questa è una norma un po' generale, voglio dire, poi in questo periodo ci sono dei... per dire, anche tutte le occupazioni di suolo pubblico che vedete da parte delle attività commerciali o altro, sono tutte a costo zero in questo momento, finché c'è l'esenzione legata al periodo Covid, insomma. Sì, in realtà ci sono... sì sì, va visto in un'ottica normale questo Regolamento, non nel momento dell'emergenza perché in realtà non viene applicato, insomma.

Okay, se non c'è altro passiamo all'approvazione del punto n. 2: Modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con delibera di Consiglio Comunale 57 del 21.12.2020.

Il Sindaco, preso atto che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione la proposta di deliberazione ad oggetto "Modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione del canone

patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvato con D.C.C. n. 57 del 21.12.2020 - Approvazione", posta al punto 2 dell'ordine del giorno.

Con votazione espressa in forma palese, che si chiude con il seguente risultato:

- Presenti: n. 16
- Astenuti: n. 4 (Moro, Grosso, Campagnola, Pastro)
- Votanti: n. 12
- Favorevoli: n. 12
- Contrari: n. =

DELIBERA

1. di approvare, per quanto in premessa richiamato, le modifiche al Regolamento del Canone Unico come evidenziate nell'allegato alla presente deliberazione;
2. di dare atto che le modifiche al Regolamento del Canone Unico oggetto della presente entrano in vigore ai sensi dell'art. 75 dello Statuto Comunale e delle disposizioni di legge in materia;
3. di disporre la pubblicazione della presente, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente".

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
GUIZZO PAOLO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del d.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Il Segretario Comunale
Cescon Ivano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del d.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa